Istituto nel giugno del 1986, grazie all'iniziativa della Presidenza della Provincia di Roma e del Comune di Palombara Sabina, il Premio intitolato ad Adriano Petrocchi, nasce con l'intento di ricordarne la personalità e l'esperienza, ed onorarne l'esempio d'impegno morale e profonda umanità.

Adriano Petrocchi nel 1946 fu eletto sindaco di Palombara Sabina, appena venticinquenne. Successivamente ricoprì la carica di assessore al Patrimonio, Demanio e Provveditorato presso l'Amministrazione provinciale di Roma, parallelamente all'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo romano "La Sapienza".

Tutta l'attività politico-amministrativa di Petrocchi, tragicamente interrottasi nell'agosto dell' 1985 in un tragico incidente stradale, rappresenta una rilevante testimonianza di appassionato impegno civile. Nella sua quarantennale esperienza, egli rivolse particolare attenzione al mondo giovanile, una realtà, verso la quale mostrò sempre un'autentica partecipazione. A questo stesso mondo giovanile, alle sue crescenti e lecite istanze, ha inteso rivolgersi il Premio "Adriano Petrocchi", identificando materie di grande interesse nella sfera artistica: dalla pittura alla scultura, la grafica; dalla fotografia al cinema, con l'obiettivo di estendersi successivamente alla danza, la musica, il teatro.

Il Premio, che dalla presente edizione avrà cadenza biennale, si propone di promuovere ed incentivare gli artisti più meritevoli delle discipline artistiche sopra menzionate, tramite il più ampio coinvolgimento di scuole, accademie, conservatori ed istituti d'arte. In tale ambito acquista particolare rilievo un programma di formazione professionale, che intende tracciare, nel futuro, un percorso parallelo a quello del semplice riconoscimento così come s'intende un premio culturale. Quale presidente dell'Associazione Culturale "Adriano Petrocchi" e del Premio, desidero formulare il più sentito ringraziamento dell' intero Comitato organizzatore e mio personale, al Comune di Palombara Sabina per il patrocinio ed i sostegno per il conseguimento dei fini anzidetti. Per gli stessi motivi la nostra viva riconoscenza va, altresì, alla Regione Lazio e alla Provincia di Roma. E' auspicabile che al notevole impegno speso per l'affermazione del Premio, corrisponda negli artisti partecipanti - di cui il catalogo pubblicato vuole essere una esauriente documentazione - uno stimolante motivo di crescita professionale.